

Ex Macello comunale di Monza

Relazione Tecnica

Con questo progetto di riuso della palazzina, che è stata sede della direzione dell'ex Macello Comunale di Monza, trovano spazio diverse attività proprie della vita del quartiere.

Nel 2004 l'edificio era completamente abbandonato, con serramenti rotti, tetto con fortissime infiltrazioni e muri impregnati d'acqua. Gli elementi architettonici di pregio erano: la bellissima tettoia (simile a quella che si trova in un'altra area dismessa presso l'ospedale San Gerardo di Monza), con pilastri in ghisa tipici dell'epoca. Il portico, dove veniva trattato il prezzo della carne, il frontone con la scritta "Macello Comunale", l'unico ornamento che ricordava l'originaria funzione dell'edificio. Questi gli elementi che, a parere dei progettisti dell'opera, andavano valorizzati e restaurati. Grazie alla realizzazione di una nuova struttura in ferro e legno interna in completa sostituzione dei solai in legno sfondati, nell'edificio troveranno spazio diverse attività: uffici comunali, un centro di ritrovo per anziani, i vigili di quartiere, e la torretta del belvedere accessibile anche autonomamente dalle attività degli uffici comunali. Ed è proprio la caratteristica di questo progetto di riuso: l'indipendenza degli accessi tra le diverse funzioni.

L'edificio esistente è costituito da un piano seminterrato, un piano rialzato, un piano primo ed un piano sottotetto. Nel seminterrato, caratterizzato da belle volte in mattoni a vista rinforzate con un'innovativa struttura in acciaio e calcestruzzo è stato ricavato il Centro Anziani, per consentire l'ingresso diretto della luce naturale a questi suggestivi ambienti il terreno esterno è stato ribassato e raccordato al giardino in modo da aprire ampie vetrate tra le spalle delle volte. E' stato creato anche un campo di bocce e di un nuovo giardino. La vecchia scala in beola è stata tagliata e ricollocata nelle sedute delle nuove panchine.

L'ascensore esterno, ha la cabina completamente in vetro strutturale ed è diventato l'occasione per la realizzazione di una terrazza panoramica in acciaio zincato a caldo che personalizza l'intervento. Posizionato all'esterno, non interferisce con le belle volte in mattoni del seminterrato e, più alto del colmo del tetto dell'edificio, ha la doppia funzione di segnalare nel quartiere la presenza delle nuove funzioni pubbliche, ma anche di garantire con un solo colpo d'occhio, la vista di tutti gli spazi dell'ex macello, del

Con il patrocinio di



www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli



Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it

mercato ortofrutticolo e del vicino parco della Cascinazza attraversato dal fiume Lambro e dal canale Villoresi. Al piano rialzato, una grande parete in vetrocemento divide l'ingresso dagli uffici della sede della Circoscrizione con lo sportello per il pubblico, e poi, continuando fino al tetto, consente in un solo colpo d'occhio di percepire subito il volume di tutto l'ambiente.

Nella sede della Circoscrizione è previsto un ufficio per il presidente, l'archivio ed una sala riunioni.

Con accesso separato, ma sempre al piano rialzato, vi sono i servizi e l'ufficio dei vigili di quartiere.

Al piano primo, sono previsti gli uffici comunali per il settore Ecologia e Giardini con l'attesa per il pubblico, segreteria, ufficio assessore, ufficio del direttore di settore e l'ufficio tecnico. All'esterno lastre di rame verde, posato su camera d'aria in legno secondo la tecnica della graffatura, garantiscono la protezione esterna del pacchetto di copertura in osservanza ai principi del risparmio energetico e della bio-edilizia.

Una soluzione che lega architettura ad ingegneria tentando una ostensiva testimonianza delle tecnologie e dei materiali propri dell'architettura del Terzo Millennio.

Il recupero della memoria storica di questi spazi è il motivo attorno a cui ruota tutto il progetto di restauro: vengono perciò recuperati e valorizzati i simboli della palazzina direzionale a partire dalla scritta sul frontone, passando per l'orologio che scandiva la vita dell'area, alla pesa per finire nella tettoia di vetro che diventa nuova balconata di accesso ai servizi cittadini.

In particolare la memoria della funzione del macello viene qui ricordata attraverso il disegno delle sagome dei tagli della carne nella pavimentazione, ma anche attraverso la riproposizione fuori scala dei tagli stessi lungo i muri di contenimento del giardino degli anziani.

Un po' come sculture illuminate da faretti led di notte fanno da scenario alle serate danzanti del centro anziani. E' importante sottolineare che tutti gli elementi storici sono stati conservati e tutto l'intervento, arredi compresi, non ha superato la cifra di 2.000.000,00 €.

Testo a cura di

Laura Rocca, Architetto Roccatelier Associati

Con il patrocinio di



www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli



Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it